

Didone abbandonata

musica di **Johann Adolph Hasse**, testo di **Pietro Metastasio**

incipit: **Dirò che fida sei**

Localizzazione:

**Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella,
Napoli - Rari 7.4.13-15**

Copia, 1760-1790, formato 210x270mm

Serie composta da 9 fogli della partitura (da immagine numero 38
a 46).

Del Sig. Gio: Adolfo Hasse Ven. il Sasso

Selene

Dirò che fida sei,
su la mia fè riposa.
Sarò per te pietosa,
(per me crudel sarò).
Sapranno i labbri miei
scoprirgli il tuo desio.
(Ma la mia pena, oh dio,
come nasconderò?)





al.

Qui non mi torrà senò la morte | à questo ancor à questo ancor

tu mi condanni o notte

ten.

allegretto



Handwritten musical score on aged paper, featuring ten staves of music. The notation includes various dynamics such as *for.*, *molto f.*, *ff.*, and *collaço*. The lyrics "per me crudel sarò" are written across the staves. The score includes complex rhythmic patterns and melodic lines.



Handwritten musical score on aged paper, featuring multiple staves of music and lyrics. The lyrics are written in Italian. The score includes dynamic markings such as *f*, *f^{mo}*, *colla parte*, and *rit.* (ritardando). The lyrics are:

ro' crudel sayò

dirò che fida sei su la mia feripava su la mia fe ri-



Handwritten musical score on aged paper, featuring ten staves. The score includes vocal lines with lyrics and piano accompaniment. The lyrics are: "pava", "larò per te pieta - so", "per me crudel sa", and "collega". The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like "for" and "p".



per mè crudel sarò per te sarò piato

colla p^{re}

va dirò che fidare — i per me crudel sa



poco f. *for.* *f. no.*
poco f. *for.* *f. no.*
 rò per me crudel sarò - crudel sarò
più for. *for.* *f. no.* *ten.*
 sapranno i labbri miei scapringli il tuo de i - o so



colla pte for.

for. p.

for.

prigli il tuo dazio / ma la mia pena oh dio, oh dio, come la conde

for. p.

p.

p.

ro co

for. p.

p.



me l'ay con-derò

Pallegno
Di-

Scena IV. Didone, e Urmida.

Did.

o venga, o bace qual vuole supplice, o minaccioso, ei viene in vano
in faccia alu, machetramonti il vole ad Enea mi uedrà porger la mano